Comitato di Quartiere di Trigoria Alta
Sede provvisoria: Via Calopezzati, 99 – 00128 Roma
c/o Massimo Giardini
393.9549461 – massimogiardini@libero.it

ROMA CAPITALE
Municipio Roma IX
- 6 SET. 2016
Prot. CN-N° 80854

Statuto del Comitato di Quartiere di Trigoria Alta.

Articolo 1 (Costituzione e Denominazione del Comitato)

Su iniziativa di un gruppo di cittadini che risiedono, operano o hanno comunque una proprietà nel Comprensorio di Trigoria Alta delimitato dai confini specificati al seguente Articolo 2, in data 25 giugno è stato ufficialmente costituito un Comitato denominato "Comitato di Quartiere di Trigoria Alta".

Il Comitato è costituito sotto forma di "Organizzazione di volontariato, portatrice di interessi diffusi". Fa riferimento alla Legislazione Italiana e alle norme del Codice Civile, ed in particolare alla Legge 266/91 (*Legge Quadro sul volontariato*), al D.lgs. 267/2000 (*"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - art. 8 "Partecipazione popolare"*), all'Art. 36 del Codice Civile (*Ordinamento e amministrazione delle associazioni non riconosciute*) e allo Statuto di Roma Capitale (*art. 2 "Principi programmatici" comma 3, e art. 12 "Associazioni, organizzazioni del volontariato e consulte" – comma 1*).

Il Comitato non ha finalità di lucro ed è indipendente da partiti politici e da associazioni con finalità politiche.

La durata del Comitato è illimitata in considerazione delle sue finalità.

Articolo 2 (Territorio di interesse prioritario del Comitato)

Il territorio di interesse prioritario del Comitato è quello del "Comprensorio di Trigoria Alta" costituito dalla collina delimitata dal tratto di Via di Trigoria compreso tra il km 4,470 ed il km 5,030, da un tratto del "Fosso dei Fontaniletti di Trigoria", dalla linea ideale collega il "Fosso dei Fontaniletti di Trigoria" con il "Fosso di Trigoria" fino all'incrocio di quest'ultimo con Via Vinciguerra, da un tratto di Via Vinciguerra fino all'immissione su Via Sersale, dal tratto di strada sterrata denominato "Via di Enea" che collega Via Sersale con Piazzale Dino Viola, dalla linea ideale alla base della collina che collega Via di Enea con Via di Trigoria all'altezza del km 4,470. Con maggiore precisione il confine del Comprensorio di Trigoria Alta oggetto delle attività del Comitato è delimitato dai confini esterni dei vari lotti di terreno indicati nella Planimetria su base catastale allegata.

Comitato di Quartiere
Trigoria Alta

L'intero Comprensorio di Trigoria Alta è incluso nella Riserva Naturale di Decima Malafede.

Articolo 3 (Sede del Comitato)

La Sede temporanea del "Comitato di Quartiere di Trigoria Alta" è in Roma, Via Calopezzati, 99 – 00128 presso Giardini Massimo.

L'ubicazione della Sede potrà essere cambiata con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 4 (Finalità del Comitato)

Su un piano di carattere generale, il Comitato ha come finalità il collegamento con tutti gli Uffici del Municipio IX° Roma Eur, di Roma Capitale, della Regione Lazio, degli Organi governativi di livello nazionale e locale, degli Enti privati e pubblici competenti sulle materie che interessano le finalità del Comitato stesso, e metterà in atto tutti i necessari collegamenti con altre Associazioni e Comitati di cittadini già costituiti e operanti nel territorio del IX° Municipio che perseguano la soluzione dei problemi che riguardano i residenti nel IX° Municipio sul piano sociale, culturale, morale, politico e religioso. A tal fine, su invito formale degli Organi rappresentativi di altre strutture attive nel IX° Municipio, il Consiglio Direttivo del CdQ di Trigoria Alta potrà incaricare uno o più Consiglieri di fare parte dei CD delle strutture richiedenti.

Per gli aspetti specifici relativi alla sicurezza del territorio il Comitato svilupperà contatti diretti con le sedi territoriali della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Polizia locale IX° Gruppo.

Su un piano più specifico, considerati i vari aspetti critici propri del Comprensorio di Trigoria Alta, quindi di prioritario e diffuso interesse per i soci del Comitato, tra le finalità del Comitato sono posti al massimo livello di attenzione i seguenti argomenti, già elencati peraltro nell'Atto Costitutivo del Comitato stesso:

Principali criticità individuate sul piano dei servizi pubblici:

- Mancato completamento della rete di illuminazione stradale pubblica interna al Comprensorio di Trigoria Alta, che attualmente non copre tutte le strade abitate del Comprensorio;

- Totale mancanza della rete di distribuzione del gas metano;

Comitato di Quartiere
Trigoria Alta

- Stato critico della rete idrica ACEA in riferimento allo stato di alcuni tratti di rete e alla regolarità del servizio di distribuzione;

- Stato critico della rete telefonica in riferimento alla scarsa qualità della linea ADSL su doppino telefonico per la mancanza di fibra ottica;

- Mancanza di un servizio ATAC all'interno del Comprensorio;

- Stato di estrema pericolosità di vari tratti di via di Trigoria, con particolare riferimento al tratto compreso tra Piazzale Dino Viola e la Via Pontina che risulta ancora solo parzialmente illuminato e caratterizzato sia da una grave incuria per quanto riguarda lo stato della sede stradale e delle cunette laterali, sia da un livello di pericolo elevato a causa del transito continuo di mezzi pesanti e dal diffuso esercizio della prostituzione che causa fermate improvvise dei veicoli o comunque anomalie nel regolare deflusso del traffico veicolare;

- Servizio AMA di raccolta dei rifiuti "porta a porta" spesso scadente in relazione al passaggio secondo il calendario dei ritiri, e scadente in particolare per quanto riguarda la dispersione di parte dei rifiuti - dopo il loro carico sui mezzi AMA - lungo tutte le strade del Comprensorio;

Principali criticità individuate sul piano della tutela dell'ambiente:

- Scarico continuo ad opera di ignoti di rifiuti di ogni genere all'interno del Comprensorio, in particolare nelle ore notturne;

- Esercizio della prostituzione ad ogni ora del giorno lungo le strade del Comprensorio, normalmente percorse dai residenti, dagli scuola-bus, da quanti frequentano il Comprensorio per vari motivi;

- Mancato controllo da parte degli Organi competenti del rispetto delle procedure a carico dei privati per la prevenzione degli incendi, secondo quanto disposto dalle specifiche Ordinanze emesse da Roma Capitale;

Principali criticità individuate sul piano del diritto dei residenti alla sicurezza e alla difesa della Proprietà, e sul piano delle previsioni di sviluppo del Comprensorio:

- Scadente livello di controllo del territorio del Comprensorio da parte degli Organi competenti in relazione ai continui furti nelle abitazioni, perpetrati sempre più spesso anche in presenza dei residenti, con il conseguente rischio di aggressione dei residenti stessi;

Comitato di Quartiere
Trigoria Alta

- Difficoltà a mettere in atto sistemi di controllo e/o limitazione dell'accesso al Comprensorio da parte di terzi non residenti;

- Rapporti ordinari con l'Ente regionale "RomaNatura", arrivati ad un livello di complessità insostenibile sul piano della burocrazia per quanto riguarda sia le basilari attività di gestione del Comprensorio (manutenzione delle strade e delle cunette, potature delle piante pericolose per la circolazione, ecc.), sia la manutenzione ordinaria e straordinaria delle proprietà private;

- Scarsa trasparenza dell'attuale fase di esame da parte della Regione Lazio del Piano di assetto della Riserva Naturale di Decima Malafede, che una volta approvato con legge regionale costituirà per anni il "Piano regolatore" del Comprensorio. Per tale ragione è opportuno che una Commissione appositamente costituita dal Consiglio Direttivo del Comitato segua questo delicato processo dal quale deriverà il provvedimento che fisserà i criteri, le regole ed i limiti per lo sviluppo del Comprensorio di Trigoria Alta.

Articolo 5 (Soci)

Il numero dei soci del Comitato di Quartiere di Trigoria Alta è limitato a quanti hanno un interesse diretto e specifico alle finalità dello Statuto ed allo sviluppo del Comprensorio di Trigoria Alta in quanto cittadini che risiedono, operano o hanno comunque una proprietà nel Comprensorio di Trigoria Alta.

Possono acquisire la qualità di soci coloro che richiedano di aderire al Comitato fornendo i propri riferimenti (Nome e Cognome, luogo di residenza e caratteristiche della proprietà nel Comprensorio, telefono, e-mail), che abbiano aderito alle finalità del Comitato e alle norme che ne regolano l'attività espresse nel presente Statuto (vedi Scheda di adesione allegata), e che abbiano versato la quota associativa all'atto dell'accoglimento della richiesta di adesione da parte del Consiglio Direttivo.

Sono motivi di non accoglimento della richiesta di adesione al Comitato, o di espulsione successiva di un socio, eventuali conflitti di interessi accertati dal Consiglio Direttivo.

Articolo 6 (Partecipazione dei soci e loro diritti e doveri)

I soci hanno diritto a partecipare a tutte le attività del Comitato e ad esprimere attraverso il voto in assemblea sia le proprie preferenze per la costituzione degli Organi di gestione del Comitato (vedi Articoli 7 e 8), sia l'approvazione o meno delle mozioni che verranno proposte dal Consiglio Direttivo.

Nell'ambito della vita del Comitato e delle attività volte al perseguimento delle finalità statutarie, i soci sono tenuti a:

- osservare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea, nonché le delibere assunte dagli Organi di gestione del Comitato nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- partecipare alle assemblee annuali o straordinarie convocate dal Consiglio Direttivo;
- versare entro il 31 gennaio di ciascun anno la quota associativa per l'importo fissato dal Consiglio Direttivo (vedi Articolo 11/punto g);
- collaborare per quanto di propria competenza con gli Organi di gestione del Comitato, anche partecipando ad eventuali Commissioni tecniche specifiche costituite dal Consiglio Direttivo, nel perseguimento delle finalità statutarie;
- mantenere comportamenti corretti ed amichevoli all'interno del Comitato, e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le sue finalità.

Il Consiglio Direttivo porterà all'attenzione dell'Assemblea eventuali proposte di soluzione del vincolo associativo di un socio, che potranno essere costituite da recesso, decadenza, esclusione, decesso.

Il recesso è sempre ammesso, purché il socio lo comunichi per iscritto al Consiglio Direttivo.

La decadenza del socio è accertata e pronunciata dal Consiglio Direttivo, quando vengano meno i requisiti per l'assunzione di qualifica di socio (es. cessione della proprietà, termine dell'attività all'interno del Comprensorio, altro).

L'esclusione del socio è decisa dall' Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo che abbia rilevato comportamenti contrastanti con le finalità e gli interessi del Comitato. L'esclusione deve essere comunicata all'interessato mediante lettera raccomandata. Contro la predetta decisione è ammesso ricorso del socio al Collegio dei Probiviri, da far pervenire in forma scritta al Consiglio Direttivo entro un mese dalla notifica di esclusione.

Nel caso di decesso del socio persona fisica il Consiglio Direttivo ne prende atto e informa l'Assemblea dei soci alla prima riunione.

Articolo 7 (Organi direttivi del Comitato di Quartiere)

Gli organi direttivi del Comitato di Quartiere Trigoria Alta sono:

– L'Assemblea Generale dei soci;

Comitato di Quartiere
Trigoria Alta

– Il Consiglio Direttivo;

– Il Presidente;

– Il Collegio dei Probiviri.

Articolo 8 (L'Assemblea dei soci)

L'Assemblea Generale è l'organo più alto del Comitato ed è la riunione periodica dei soci.

I soci in regola con il pagamento delle quote associative hanno diritto di partecipazione e di voto in seno all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria e possono liberamente candidarsi ed essere votati in occasione della nomina e del rinnovo delle cariche sociali.

Non possono peraltro concorrere alla carica di membro del Consiglio Direttivo coloro i quali ricoprano incarichi in partiti o organizzazioni politiche e/o rivestano cariche amministrative rappresentative in seno al Municipio IX°, al Comune di Roma Capitale o in altre Amministrazioni o Enti sia pubblici che privati che possano essere oggetto di controversia con il Comitato.

L'Assemblea ordinaria dei soci viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione della relazione sull'attività svolta e del rendiconto contabile amministrativo e, ove sia posto all'OdG, per il rinnovo del Consiglio direttivo e del Collegio dei Probiviri (Articolo 9).

L'Assemblea può essere convocata in sessione straordinaria su iniziativa del Presidente del Consiglio Direttivo tutte le volte che gli interessi del Comitato lo rendano necessario. Può inoltre essere convocata entro due mesi, quando ne è fatta formale richiesta, motivata e scritta, da almeno un terzo dei soci.

La convocazione dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, deve essere effettuata con almeno un mese di preavviso ovvero, in caso d'urgenza, almeno dieci giorni prima della riunione. La convocazione potrà essere fatta oltre che per via postale anche per posta elettronica, tramite avviso nella home page dell'eventuale sito del Comitato, tramite affissione di avviso nell'eventuale bacheca del Comitato installata in posizione visibile lungo Via Arena, principale via di accesso al Comprensorio di Trigoria Alta.

L'avviso di convocazione deve indicare la data per la prima e per la seconda convocazione, l'ora, il luogo in cui si svolgerà l'Assemblea e l'ordine del giorno.

All'Assemblea, ordinaria e straordinaria, ogni socio può farsi rappresentare da altro socio per delega scritta e firmata, riportante i dati di un documento di riconoscimento del delegante.

Ogni socio può essere portatore di un massimo di 3 deleghe.

Comitato di Quartiere
Trigoria Alta

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è valida, in prima convocazione, se è presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea può svolgersi nello stesso giorno e dopo un'ora dalla prima convocazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti e dei rappresentati.

Per modificare lo Statuto, come pure per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione dell'eventuale residuo attivo, occorrono maggioranze assembleari qualificate. Nel primo caso la presenza in Assemblea di almeno la metà più uno degli associati, nel secondo di almeno tre quarti degli associati e in entrambi i casi il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Tutte le delibere devono essere trascritte in un verbale, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario e, ove ne ricorra il caso, da un Notaio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente vicario o, su espressa delega, dall'altro Vice Presidente; funge da segretario il Segretario del Comitato o, in sua assenza, un altro Membro del Consiglio Direttivo, designato dal Presidente dell'Assemblea.

Articolo 9 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea ordinaria dei soci è chiamata a discutere e deliberare su:

– Relazione del Presidente sulle attività annuali svolte;

– Linee di indirizzo ed operative per le attività / iniziative che il Comitato intende svolgere nel corrente anno;

– Rendiconto annuale consuntivo e preventivo e relazioni esplicative presentati dal Tesoriere;

– Relazione sullo stato delle iscrizioni presentata dal Segretario;

– Nomina per elezione - secondo il Regolamento - dei componenti del Consiglio Direttivo e dei componenti del Collegio dei Probiviri;

– Ogni altro argomento sottoposto all'esame dell'Assemblea, che non sia di competenza del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento del Comitato.

Articolo 10 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante del Comitato, ha il compito di dare attuazione alle linee indicate dall'Assemblea e di provvedere alla gestione del Comitato.

Si compone di 9 membri, eletti dall'Assemblea fra i soci aventi diritto di elettorato attivo.

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta elegge tra i suoi membri: un Presidente, due Vice Presidenti, di cui uno vicario, il Segretario ed il Tesoriere.

I due Vice Presidenti dovranno essere in rappresentanza di entrambi i generi.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica due anni e comunque non oltre la consiliatura e sono rieleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi.

Nel caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di uno dei componenti, subentra il primo dei non eletti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni, trascorsi i quali, entro 15 giorni, deve essere fissata la data di nuove elezioni, che devono tenersi entro due mesi dalla scadenza del mandato, e deve comunicare contestualmente i termini per la presentazione delle candidature.

Il Consiglio Direttivo perde la propria funzionalità se, durante il mandato, il numero dei componenti diventa inferiore a 5. Preso atto di tale eventualità il Presidente è tenuto a convocare entro 15 giorni un'Assembla straordinaria dei soci con le procedure dette al comma precedente, per procedere a nuove elezioni.

Gli incarichi di tutti i componenti del Consiglio Direttivo non comportano alcun compenso.

Il Consigliere che, nell'arco di un anno solare risulti assente ingiustificato a tre riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo, o si trasferisca in altro quartiere, decade dalla carica.

Il Consigliere che si sia candidato ad una carica politica si sospende dal Consiglio per la durata della campagna elettorale. Qualora venga eletto, decade dalla carica.

Articolo 11 (Attribuzioni del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo ha il compito di dare attuazione alle linee indicate dall'Assemblea e alla gestione dell'associazione. In particolare deve provvedere a:

a) Eleggere in prima seduta, fra i propri membri eletti in Assemblea Generale ordinaria, il Presidente, i due Vice Presidenti di cui uno Vicario, il Segretario ed il Tesoriere;

b) Determinare le linee strategiche del Comitato per il perseguimento delle finalità prioritarie del Comitato stesso come definite all'Articolo 4, ed affidarne la conduzione ai componenti del Consiglio Direttivo, o ad altri soci designati allo scopo;

c) Redigere il testo del Regolamento per le elezioni e curarne di volta in volta l'attuazione;

d) Istituire eventuali Commissioni di esperti e tecnici, anche esterni al Consiglio Direttivo, definendone il compito e affidandone la guida a componenti del Consiglio;

e) Deliberare sulle questioni riguardanti l'attività del Comitato per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea;

f) Nominare Direttore e Vice direttore dell'eventuale "Notiziario" del Comitato di Quartiere anche se pubblicato solo sul sito del Comitato, ed il Responsabile del sito web del Comitato di Quartiere;

g) Deliberare sull'importo annuale delle quote associative;

h) Procedere alla revisione dei rendiconti annuali e delle relative relazioni predisposti dal Tesoriere;

i) Procedere alla revisione degli elenchi degli associati predisposti dal Segretario e verificare la permanenza dei loro requisiti;

l) Predisporre le relazioni e le proposte di propria competenza da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

m) Decidere in merito all'esclusione dei Consiglieri assenti ingiustificati a tre riunioni ordinarie nell'arco dell'anno solare e ratificare quella dei Consiglieri trasferitisi in altro quartiere;

n) Approvare eventuali fonti di finanziamento esterne al Comitato che si rendessero necessarie per il perseguimento delle finalità del Comitato;

o) Deliberare su ogni altro oggetto, sottoposto alla sua approvazione dal Presidente o dai membri del Consiglio stesso.

p) Sottoporre all'esame del Collegio dei Probiviri le eventuali controversie sorte tra i soci o tra i soci ed il Consiglio Direttivo in merito all'andamento del Comitato.

Delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale da trascrivere in un registro tenuto dal Segretario.

Articolo 12 (Convocazione del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese in seduta ordinaria o in seduta straordinaria quando il Presidente ne ravvisi l'opportunità, ovvero quando ne è fatta richiesta da almeno tre Consiglieri.

Il Presidente è tenuto a convocare, via posta elettronica, i singoli Consiglieri comunicando loro l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione mensile o della riunione straordinaria.

Articolo 13 (Costituzione del Consiglio Direttivo e validità deliberazioni)

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con l'intervento di almeno cinque Consiglieri.

Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti. In caso di parità prevarrà il voto espresso dal Presidente

La prima riunione del Consiglio Direttivo nominato dalle elezioni è convocata e presieduta dal Consigliere che ha ricevuti più voti nelle elezioni.

Articolo 14 (Presidente e Vice Presidenti)

Il Presidente dura in carica due anni e comunque non oltre la consiliatura.

E' scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, che può revocarlo in ogni tempo.

Presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea generale dei soci.

Rappresenta il Comitato di Quartiere in tutte le manifestazioni pubbliche e private, ne ha la rappresentanza legale, convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea generale dei soci, autorizza le spese, firma le quietanze e la corrispondenza.

In caso di urgenza, sentiti possibilmente il Vice Presidente Vicario e il Segretario, può adottare delle decisioni che andranno poi ratificate nella prima riunione del Consiglio Direttivo.

I due Vice Presidenti durano in carica due anni e comunque non oltre la consiliatura. Vengono scelti tra i membri del Consiglio Direttivo che può revocarli in ogni tempo. Collaborano con il Presidente in tutte le sue funzioni.

In assenza temporanea del Presidente, lo sostituisce il Vice Presidente Vicario che espleterà tutti gli incarichi nell'ambito delle deleghe a lui conferite.

Articolo 15 (Segretario e Tesoriere)

Il Segretario dura in carica due anni e comunque non oltre la consiliatura.

E' scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, che può revocarlo in ogni tempo.

Assiste il Presidente e i Vice Presidenti nelle loro funzioni, redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea generale dei soci.

Il Tesoriere dura in carica due anni e comunque non oltre la consiliatura.

E' scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, che può revocarlo in ogni tempo.

Custodisce le disponibilità finanziarie ed i beni del Comitato di Quartiere, tiene la contabilità, presenta periodicamente al Consiglio Direttivo la situazione finanziaria, provvede al rendiconto annuale ed espleta tutti gli incarichi amministrativi nell'ambito delle deleghe a lui conferite.

Ove il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o necessario le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere ricoperte dalla stessa persona.

Articolo 16 (Collegio dei Probiviri)

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti direttamente dall'Assemblea Generale ordinaria, che durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Alla competenza del Collegio dei Probiviri sono sottoposte dal Consiglio Direttivo tutte le eventuali controversie sorte tra i soci o tra i soci ed il Consiglio Direttivo in merito all'andamento del Comitato.

E' altresì sottoposta alle decisioni del Collegio dei Probiviri l'eventuale accettazione di proposte economiche avanzate al Comitato da privati sotto forma di sponsorizzazioni di eventi o finanziamento di iniziative pubblicitarie, nel caso in cui il Consiglio Direttivo non raggiunga l'unanimità dei Consiglieri in merito alla decisione di accettare tali proposte.

Il Collegio dei Probiviri interviene senza formalità di procedura, ed in funzione dei propri poteri arbitrali e giudicanti il suo lodo è inappellabile.

Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono redatte e conservate in un Libro apposito.

Articolo 17 (Risorse economiche del Comitato)

Le risorse economiche necessarie per il funzionamento e lo svolgimento delle attività del Comitato sono costituite dalle quote associative annuali versate, dalle eventuali contribuzioni volontarie o da donazioni o lasciti da parte dei soci, da

Comitato di Quartiere
Trigoria Alta

proventi di manifestazioni ed eventi organizzati dal Comitato, da contributi o finanziamenti da parte di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzate esclusivamente al sostegno delle finalità del Comitato e di quelle ad esse direttamente connesse.

Eventuali proposte economiche avanzate al Comitato da privati sotto forma di sponsorizzazioni di eventi o finanziamento di iniziative pubblicitarie dovranno essere approvate all'unanimità dal Consiglio Direttivo. In caso di mancanza di unanimità da parte dei Consiglieri la decisione verrà demandata al Collegio dei Probiviri.

Articolo 18 (Durata dell'esercizio sociale)

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'eventuale avanzo di gestione non può essere distribuito ma andrà destinato a sostegno delle attività statutariamente previste.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità del Comitato sono affidate al Tesoriere, secondo le direttive del Consiglio Direttivo.

Articolo 19 (Organo ufficiale del Comitato di Quartiere)

Nel caso in cui sia possibile organizzare un Notiziario ufficiale dedicato alla diffusione delle attività del Comitato e all'informazione dei soci, questo verrà pubblicato sul sito del Comitato e inoltrato ai soci per posta elettronica.

Ove eventuali risorse economiche frutto di una adeguata raccolta pubblicitaria lo consentissero, il Consiglio Direttivo può decidere la realizzazione di edizioni cartacee e le conseguenti modalità di distribuzione.

Il Consiglio Direttivo provvede alla nomina del Direttore responsabile e del Vice Direttore del Notiziario e redige ed approva il Regolamento che disciplina l'attività del Notiziario.

Il Notiziario è aperto alla collaborazione di tutti i soci con le modalità previste dal Regolamento che ne disciplina l'attività.

Il Consiglio Direttivo conferisce l'incarico al Direttore responsabile ed al Vice Direttore per un periodo non superiore alla scadenza del proprio mandato.

Articolo 20 (Sito Web del Comitato)

Il Comitato dispone altresì di un sito web ufficiale che affianca il Notiziario nel riportare informazioni e notizie di interesse dei cittadini del quartiere e funge da archivio storico pubblico.

Comitato di Quartiere
Trigoria Alta

Il responsabile e gestore del sito viene nominato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 21 (Scioglimento e liquidazione del Comitato).

In caso di scioglimento del Comitato, l'Assemblea, in seduta straordinaria, deve nominare i liquidatori, scegliendoli preferibilmente fra i soci, nonché stabilire le modalità della liquidazione.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dovrà, altresì, prevedere la devoluzione di attività residue ad Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o a fini di pubblica utilità.

Articolo 22 (Rinvio normativo)

Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono per analogia le disposizioni normative in materia di associazioni.

Articolo 23 (Informazioni sullo Statuto)

Il presente Statuto e le eventuali modifiche, come pure il Regolamento aggiornato per le elezioni viene pubblicato sul sito del Comitato. Una copia di entrambi i documenti deve essere inviata al Presidente e ai competenti uffici del Municipio IX° Roma Eur.

Roma, 2 settembre 2016

Comitato di Quartiere
Trigoria Alta

Allegati allo Statuto del Comitato di Quartiere di Trigoria Alta.

Allegato A

Planimetria su base catastale del Comprensorio di Trigoria Alta.

Allegato B

Scheda di richiesta di adesione al Comitato di Quartiere di Trigoria Alta.